

COMUNE DI USSASSAI

Provincia di Nuoro

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE
ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO - D.M. DEL 18-01-2022
PROGETTO DI COMPLETAMENTO

PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO

Data: Maggio 2022

ALL. I

L'Amministrazione Comunale

Il Responsabile Del Servizio Tecnico
Ing. Flavia Marci

PSC – Piano di Sicurezza e di Coordinamento

D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09

Lavori di Messa in sicurezza del patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico - sistemazione Piazza San Lorenzo- Progetto di completamento.

Committente dei Lavori Comune di Ussassai

Responsabile dei Lavori Ing. Flavia Marci

Coordinatore per la Sicurezza In fase di Progettazione (CSP) Ing. Flavia Marci

Coordinatore per la Sicurezza In fase di Esecuzione (CSE) Ing. Flavia Marci

Per presa visione:

CSP (timbro e firma)

Il Responsabile dei Lavori

CSE (timbro e firma)

Il Committente

1 Premessa

Il presente **Piano di Sicurezza e di Coordinamento**, in seguito abbreviato con la sigla **PSC**, viene redatto con l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori del cantiere, compresi i lavoratori delle imprese subappaltatrici.

Il PSC viene redatto come indicato dall'**art. 100 del D. Lgs. n. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09**, ed è costituito da una relazione tecnica, tavole esplicative del progetto, relative agli aspetti della sicurezza, costituiti da una planimetria sull'organizzazione del cantiere e da prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alla criticità delle fasi del processo di costruzione.

Le informazioni contenute in questo documento devono essere:

- **Chiare**, il documento deve essere di facile lettura e comprensione, per essere recepito dalle imprese, dai lavoratori delle imprese, dai lavoratori autonomi, dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), dal commettente e dal responsabile dei lavori.
- **Specifiche**, per ogni fase di lavoro deve essere possibile dedurre e valutare i rischi, le misure di prevenzione ed i relativi dispositivi di protezione individuali e collettivi. Ogni fase di lavoro deve avvenire nel rispetto delle norme al fine di prevenire gli infortuni e di tutelare la salute dei lavoratori.

Nel redigere questo documento sono stati rispettati i **contenuti minimi** del piano di sicurezza e di coordinamento e la **stima dei costi della sicurezza** come definiti nell'**allegato XV del D.Lgs. 81/08 integrato dal D.Lgs. 106/09**.

Ogni elemento del PSC scaturisce dalle scelte progettuali ed organizzative, dalle procedure, dalle misure preventive e protettive indispensabili per ridurre al minimo i rischi connessi alle varie fasi delle attività lavorative.

1.1 Destinatari del PSC

Il PSC deve essere redatto in ogni sua parte in modo **completo e chiaro**, in quanto è stato elaborato, per conto del **Committente dell'opera** di cui trattasi, nell'intento di renderlo consultabile dai:

- Datori di lavoro delle Imprese esecutrici
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Lavoratori dipendenti delle Imprese esecutrici
- Lavoratori autonomi
- Quanti, anche occasionalmente, possono essere coinvolti nella esecuzione dei lavori

Tutti i soggetti interessati sono tenuti alla completa osservanza e rispetto delle misure di sicurezza riportate nel seguente PSC.

1.2 Aggiornamenti del PSC

Gli aggiornamenti del PSC devono essere effettuati qualora si verifichino **particolari circostanze** che **modifichino sostanzialmente** alcuni contenuti del **PSC** stesso, ad esempio l'introduzione di nuove fasi di lavorazioni, radicali varianti in corso d'opera, nuove esigenze nell'organizzazione aziendale delle imprese aggiudicatrici dei lavori, etc.

In questi casi, il coordinatore per l'esecuzione della sicurezza potrà ritenere opportuno anche l'aggiornamento del POS da parte delle imprese esecutrici dei lavori; inoltre sarà suo compito informare i responsabili delle imprese esecutrici dei lavori delle modifiche apportate al PSC.

2 Contenuti del PSC

L'allegato XV del D. Lgs. 81/08 stabilisce i contenuti minimi del PSC.

A) L'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:

- l'indirizzo del cantiere;
- la descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere;
- una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche. Strutturali e tecnologiche.

B) L'individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi del responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e, qualora già nominato, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

C) Una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.

D) Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento:

- All'area di cantiere;
- All'organizzazione del cantiere;
- Alle lavorazioni.

E) Le prestazioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni.

F) Le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

G) Le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi.

H) L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'art. 104, comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi.

I) La durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sotto fasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini – giorno.

J) La stima dei costi della sicurezza.

2.1 Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, che fanno capo al committente dell'opera

Committente dei lavori Amministrazione Comunale di Ussassai

Responsabile dei lavori Ing. Flavia Marci

Progettista
Ing. Flavia Marci

Direttore dei lavori
Ing. Flavia Marci

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) Ing. Flavia Marci

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) Ing. Flavia Marci

2.2 Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, che fanno capo alle imprese esecutrici dell'opera (inclusi i lavoratori autonomi)

Tutte le imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori devono redigere il POS – Piano Operativi di Sicurezza – che dovrà contenere i dati relativi all'individuazione dei soggetti che avranno compiti di sicurezza in cantiere.

Il **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione** dovrà allegare al presente PSC un elenco costantemente aggiornato contenente:

- I dati relativi alla struttura tecnica ed organizzativa di ogni Ditta coinvolta nell'esecuzione dei lavori;
- La documentazione necessaria per l'esecuzione in sicurezza degli stessi lavori.

Dati richiesti ad ogni Impresa

Ragione sociale

Nominativo del datore di lavoro

Indirizzo

Tel

Fax

e. mail

**Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione dai Rischi
(RSPP)**

**Responsabile della gestione
emergenze (Antincendio ed
Evacuazione)**

Addetto al Primo soccorso

**Rappresentante dei Lavoratori per la
Sicurezza (RLS)**

Medico Competente

Documentazione amministrativa, contenente:

- **Iscrizione CCIAA**
- **Posizione INPS**
- **Posizione INAIL**
- **Denuncia nuovo lavoro INAIL e INPS**
- **Posizione Cassa Edile**
- **Documento unico di regolarità contributiva (DURC)**
- **Dichiarazione organico medio annuo**
- **Polizze assicurative RCO-RCT**
- **Azienda USL di riferimento**

Elenco Imprese subappaltatrici e relativi POS e Documentazione per la Valutazione dei Rischi.

Elenco lavoratori autonomi subaffidatari e specifiche attività svolte in cantiere

2.3 Documentazione da conservare in cantiere

In cantiere devono essere presenti i seguenti documenti:

- Copia della concessione edilizia
- Notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09
- Cartellonistica infortuni
- Certificazione fonometrica e rapporto valutazione rischi rumori
- Copia del Piano di sicurezza con eventuali aggiornamenti (PSC)
- Piano Operativo di sicurezza (POS)
- Richiesta alle imprese esecutrici del DURC
- PIMUS
- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Indirizzi e riferimenti telefonici degli uffici di cantiere
- Direttore tecnico del cantiere
- Capo cantiere
- Responsabile della Sicurezza in cantiere (Direttore di cantiere o Capo cantiere)
- Assistente/i di cantiere
- Rappresentante/i dei lavoratori (RLS)
- Addetto/i antincendio
- Addetto/i primo soccorso
- Medico competente (nomina)
- Numero e relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'Impresa
- Attestati di idoneità al lavoro
- Copia libro matricola
- Registro presenze
- Registro infortuni
- Elenco dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per la stessa impresa
- Per cantieri con più di 10 dipendenti: ricevuta consegna dei tesserini di riconoscimento
- Per cantieri con più di 3 dipendenti: cassetta pronto soccorso con manometro
- Per cantieri con meno di 4 dipendenti: Pacchetto Pronto Soccorso
- Libretto del ponteggio con autorizzazione ministeriale e copia del progetto esecutivo

Certificati delle imprese da conservare sul cantiere:

- Libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200Kg.
- Copia di denuncia USL competente per territorio per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200Kg; targa di immatricolazione e registrazione verifiche periodiche.
- Verifica trimestrale delle funi e delle catene allegata al libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento.
- Libretto di omologazione per ponteggi metallici fissi con autorizzazione ministeriale.
- Dichiarazione di conformità L. 46/90 per impianto elettrico di cantiere.
- Elaborato con indicazione dei punti di dispersione e relativi pozzetti.

Qualsiasi modifica relativa agli incarichi, anagrafica, etc. che dovesse avvenire nel corso dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

2.4 Individuazione e descrizione dell'opera

2.4.1 Indirizzo del cantiere

Comune di Ussassai

(prov.) Nuoro

Indirizzo Centro abitato di Ussassai – Piazza San Lorenzo.

2.4.2 Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

Titolo dell'opera pubblica Messa in sicurezza del patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico -sistematizzazione piazza san lorenzo-progetto di completamento

2.4.3 Descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

L'area oggetto d'intervento è nella piena e totale disponibilità del Comune di Ussassai, risultando perimetrata secondo il P.U.C. vigente come area "S3 – VERDE PUBBLICO", entro il perimetro del centro storico.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Scopo del progetto è quello di garantire il miglioramento della sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché l'efficientamento da un punto di vista energetico, dell'intero areale della piazza. Con il presente progetto di completamento si intende intervenire migliorando la valenza paesaggistica del punto panoramico, rendendolo pienamente accessibile, non solo agli abitanti del paese, ma anche ai visitatori durante lo svolgimento di manifestazioni, sagre ed incontri.

Gli interventi previsti si inseriranno nel contesto ambientale senza alterare il paesaggio, utilizzando elementi di limitato impatto visivo che consentano però una adeguata fruibilità degli spazi a disposizione dei visitatori.

Di fondamentale importanza sono gli interventi volti ad accrescere la sicurezza della pavimentazione della piazza: tale risultato sarà perseguito mediante la demolizione della vecchia pavimentazione e la realizzazione di una nuova e un più attento convogliamento delle acque meteoriche verso i punti di raccolta. Non meno importanti risultano essere gli interventi di installazione del nuovo arredo urbano, costituito da sedute in calcestruzzo; verranno inoltre installati dei corpi illuminanti sia di altezza ridotta, sia incassati nella pavimentazione, che permetteranno di ridurre al minimo l'impatto visivo rispetto la vallata che si apre sul fronte nord. Anche la conformazione della piazza stessa verrà riconfigurata, assumendo una forma ellittica, che, rispetto all'attuale configurazione a pianta circolare, consentirà di sfruttare al meglio la forma irregolare del sito. Si è scelto di dare spazio anche al verde, razionalizzandolo e posizionando le aiuole sui lati prospicenti le abitazioni, in maniera tale da creare uno spazio più raccolto all'interno della piazza stessa, senza compromettere gli assi visuali che vengono a crearsi percorrendo la via Don Giovanni Bosco; inoltre il verde fungerà anche da ristoro durante il periodo estivo.

INDIRIZZI DI REDAZIONE DEL PROGETTO

Lo studio di progettazione per il completamento è stato redatto in conformità degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle indicazioni ricevute nel corso dei sopralluoghi effettuati. Sono stati inoltre rispettati tutti i dettami del bando da cui proviene il finanziamento garantendo un miglioramento della sicurezza dell'intera struttura, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico dell'intera piazza.

CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

L'intervento tecnico che si sta descrivendo è volto ad un miglioramento complessivo della piazza San Lorenzo, mediante interventi atti a garantire una maggiore sicurezza nella fruibilità, nell'abbattimento delle barriere architettoniche e nell'efficientamento energetico. Dettagliatamente gli interventi da eseguirsi, negli ambiti sopradetti, seguiranno il seguente ordine di lavorazione, secondo quanto riportato nel cronoprogramma allegato al progetto definitivo- esecutivo:

1) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI DI ARENARIA** locale di I° scelta, ottenuti per spaccatura meccanica di materiale proveniente da cave locali, preventivamente approvate dalla D.L., di forma cubica e spigolo di cm 6/8 avente tolleranza di cm 1, la superficie superiore del cubetto dovrà essere a piano naturale di cava e non dovrà presentare eccessiva ruvidezza, i cubetti saranno impiantati, su fondazione predisposta in precedenza, con l'interposizione di uno strato di malta cementizia, ottenuta da sabbia di cava lavata priva di impurità e

da q.li 5 di cemento R 325 per mc. di malta, dello spessore minimo occorrente per la perfetta posa dei cubetti; i cubetti saranno posti in opera in corsi paralleli regolari lungo una direttrice

preventivamente fissata e approvata; la posa dei cubetti sarà effettuata in modo che siano serrati il più possibile tra loro e battuti energicamente a più riprese con pestelli metallici del peso di almeno 25 kg; la battitura sarà accompagnata da abbondante bagnatura del letto di sabbia, mentre prima dell'ultima battitura la pavimentazione verrà ricoperta con un sottile strato di sabbia fine che verrà fatta penetrare mediante scope e acqua in tutte le connesure in modo da chiuderle completamente; la sigillatura dei giunti, se sarà ordinata dalla D.L., sarà effettuata non prima che siano passati 15 giorni dalla apertura al traffico della pavimentazione; essa sarà così eseguita: preventivamente saranno riparati gli eventuali cedimenti ed irregolarità verificatesi, quindi si procederà al lavaggio della pavimentazione con acqua a pressione in modo da svuotare e ripulire i giunti per 2/3 cm di profondità, in ultimo a pavimentazione asciutta, si procederà alla sigillatura dei giunti colando negli stessi, con tazze a beccuccio o altri mezzi idonei, il bitume caldo avente penetrazione 30/40, il legante verrà poi saturato con sabbia o graniglia. In alternativa la sigillatura potrà essere effettuata con boiacca di cemento; compreso il letto di sabbia, l'eventuale sigillatura se richiesta dalla D.L., la perfetta posa con maestranze specializzate e quanto altro occorre per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. Compresi gli oneri, le opere murarie e il materiale di consumo occorrenti per il taglio e ripristino dei punti di attacco alle pareti verticali dei muri perimetrali ai quali si appoggia la pavimentazione. Compresa ogni altro onere occorrente per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte;

2) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI LASTRE DI BASALTO.** Realizzazione di pavimentazione carrabile pesante in lastre di basalto eseguita secondo i disegni di progetto e le indicazioni sui materiali della D.L., di spessore 6 cm, compresa la bocciardatura o fiammatura precedente il montaggio di tutte le superfici lapidee a vista di qualunque tipo, l'allettamento con malta cementizia e/o bastarda di tipo grasso a spessori tali da rendere la pavimentazione idonea al transito carrabile di tipo pesante, la stuccatura dei giunti con boiacca densa di cemento o con sabbia a scelta della DL, la ripulitura superficiale del piano di transito fino a ripristino delle condizioni lapidee naturali, la bocciardatura postuma per l'eliminazione di difetti superficiali, i tagli, gli sfridi, le prove e le lavorazioni particolari di aggrappaggio anche con prodotti specifici, l'esecuzione di piani inclinati, gradini, alzate, raccordi, curve pianoaltimetriche e più, la preparazione del piano di posa mediante bocciardatura delle superfici rigide di fondazione, l'esecuzione di disegni mediante disposizioni particolari del materiale lapideo anche in alternanza policromatica secondo indicazioni della D.L. e

secondo i particolari costruttivi, gli eventuali incrementi di spessore nei getti di allettamento con malta per la determinazione di livellette longitudinali e trasversali particolari e di pendenze varie, compresa la messa in quota finale dei chiusini di qualsiasi genere a perfetto livello del piano della pavimentazione stradale, compreso ogni altro onere e magistero necessari per una perfetta esecuzione dell'opera a regola d'arte.

3) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI LASTRE DI BIANCONE DI OROSEI.** Realizzazione di pavimentazione carrabile pesante in lastre di biancone di orosei, eseguita secondo i disegni di progetto e le indicazioni sui materiali della D.L., di spessore 6 cm, compresa la bocciardatura precedente il montaggio di tutte le superfici lapidee a vista di qualunque tipo, l'allettamento con

malta cementizia e/o bastarda di tipo grasso, la stuccatura dei giunti con boiacca densa di cemento o con sabbia a scelta della DL, la ripulitura superficiale del piano di transito fino a ripristino delle condizioni lapidee naturali, la bocciardatura postuma per l'eliminazione di difetti superficiali, i tagli, gli sfredi, le prove e le lavorazioni particolari di aggrappaggio anche con prodotti specifici, l'esecuzione di piani inclinati, gradini, alzate, raccordi, curve pianoaltimetriche e più, la preparazione del piano di posa mediante bocciardatura delle superfici rigide di fondazione, l'esecuzione di disegni mediante disposizioni particolari del materiale lapideo anche in alternanza policromatica secondo indicazioni della D.L. e secondo i particolari costruttivi, gli eventuali incrementi di spessore nei getti di allettamento con malta per la determinazione di livellette longitudinali e trasversali particolari e di pendenze varie, compresa la messa in quota finale dei chiusini di qualsiasi genere a perfetto livello del piano della pavimentazione stradale, compreso ogni altro onere e magistero necessari per una perfetta esecuzione dell'opera a regola d'arte.

4) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTO ENEL 60X60X60**, Fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione serie pesante, realizzato in calcestruzzo, dimensioni interne 50x50x50, con fondo e pareti dello spessore di cm 15 lisciati con maltina di cemento data fresco su fresco; completo di chiusino a riempimento in ghisa sferoidale D 400, dimensioni 60x60x60, peso kg 80 per traffico pesante; INCLUSO lo scavo in terreni di qualunque consistenza, esclusa la roccia, il rinterro attorno al pozzetto stesso ed ogni altro onere per dare l'opera funzionante e finita a regola d'arte.

5) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTO 30X30X30**, Fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione serie pesante, realizzato in calcestruzzo, dimensioni interne 30x30x30, con fondo e pareti dello spessore di cm 10 lisciati con maltina di cemento data fresco su fresco; completo di chiusino a riempimento in ghisa sferoidale D 400, dimensioni 40x40x40, peso kg 30 per traffico pesante; incluso lo scavo in terreni di qualunque consistenza, esclusa la roccia, il rinterro attorno al pozzetto stesso ed ogni altro onere per dare l'opera funzionante e finita a regola d'arte.

6) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI CAVO MULTIPOLARE** per energia FG16OR16 0,6/1kV isolato in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto guaina di PVC, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondente al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR).Corda flessibile di rame rosso ricotto, classe 5; Colore grigio. Tensione nominale Uo/U: 0,6/1 kV Cavi adatti all'alimentazione elettrica con l'obiettivo di limitare la produzione e la diffusione di fuoco e di fumo. Per impiego all'interno in locali anche bagnati o all'esterno. Adatto per posa fissa su murature e strutture metalliche in aria libera, in tubo o canaletta o sistemi similari. Ammessa anche la posa interrata. (rif. CEI 20-67) Sezione 1x25 mmq.

3 Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti. In riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze.

Nella seguente relazione occorre tenere distinte le tipologie di cantiere, così definite:

- Cantiere: tutta l'estensione dell'area in cui si svolgeranno sia le attività logistiche che lavorative;
- Cantiere logistici: l'area in cui saranno concentrati i baraccamenti, i depositi, gli impianti fissi, etc.
- Aree di lavorazione: le aree nelle quali si eseguono le attività di lavorazione quale gli scavi, il c.a., le tamponature, etc.

Dallo studio dei rischi potenziali, analizzati attentamente in funzione delle fasi lavorative prese in considerazione è scaturita la valutazione dei rischi che tiene conto della:

- Identificazione dei pericoli;
- Identificazione dei lavoratori esposti a rischi potenziali;
- Valutazione degli stessi sotto il profilo qualitativo e quantitativo;
- Studio di fattibilità per la loro eliminazione e, in subordine, riduzione dei rischi mediante provvedimenti organizzativi o misure tecnologiche adeguate.

4 Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive ed organizzative

In riferimento alle scelte progettuali ed organizzative, alle misure preventive selezionate, occorre attenersi a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, allegato XV.2 per i contenuti minimi del PSC in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere ed alle lavorazioni; in particolare ai seguenti elementi:

- Caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza di linee aeree e condutture sotterranee;
- Presenza di fattori estremi che comportano rischi per il cantiere, con particolare attenzione ai lavori stradali ed autostradali, e al rischio di annegamento;
- Eventuali rischi che le lavorazioni possono arrecare all'area circostante;
- Le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- I servizi igienico-assistenziali;
- La viabilità principale del cantiere;
- Gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- Gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 102, ovvero la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, ovvero gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- Le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- La dislocazione degli impianti di cantiere;
- La dislocazione delle zone di carico e scarico;
- Le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- Le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

5 Prescrizioni operative, misure preventive e protettive e DPI, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni ed il loro coordinamento, il D. Lgs. 81/08 all. XV e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il PSC in tale sezione deve rispettare i seguenti punti:

- Il coordinatore per la progettazione deve effettuare l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori.
- Il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni. Inoltre, occorre indicare le misure preventive e protettive e i dispositivi individuali atti a ridurre al minimo tali rischi.
- Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione deve verificare periodicamente le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori.

Nel cronoprogramma, per avere un quadro immediato delle principali caratteristiche delle lavorazioni, occorre indicare:

- La descrizione sommaria dei lavori da eseguire, con le priorità degli interventi;
- Eventuali sovrapposizioni di lavorazioni o possibili interferenze;
- Il tempo necessario presunto per l'esecuzione in sicurezza di ogni opera o raggruppamento di fasi lavorative;
- Il tempo necessario per l'ultimazione delle opere, suddiviso in mensilità.

6 Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione dei lavori finalizzata alla sicurezza di apprestamenti, di attrezzature, di infrastrutture, di mezzi e servizi di protezione collettiva.

La regolamentazione dell'uso comune di attrezzature, apprestamenti, infrastrutture, mezzi logistici e/o di protezione collettiva che saranno presenti in cantiere viene di seguito riportata al fine di:

- Individuare chi li deve allestire, mettere in atto e garantire la loro manutenzione;
- Stabilire chi li deve utilizzare e quando;
- Definire le modalità e le procedure di utilizzo;
- Evitare la duplicazione degli allestimenti.

7 Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra Datori di lavoro (e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi)

Il D. Lgs. 81/08 all. XV e successive modifiche ed integrazioni stabilisce i contenuti minimi del PSC in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni ed al loro coordinamento.

Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori integra il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, e indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.

8 Organizzazione prevista per il servizio di Pronto Soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e riferimenti telefonici delle strutture di emergenza esistenti sul territorio.

In cantiere devono essere tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. Inoltre, i luoghi di lavoro dovrebbero essere vicini a strade di collegamento con strutture di pronto soccorso ed ospedaliere.

8.1 Indirizzi e numeri di telefono utili

EMERGENZA SANITARIA

Per ogni tipo di emergenza (24 ore su 24)	tel.
ASL	tel.
Ospedale	tel.
Ambulanza Pronto Soccorso	tel.
	tel.

EMERGENZA SICUREZZA

Vigili del Fuoco – Soccorso	tel.
Comando locale dei VF	tel.
Carabinieri – Pronto Intervento	tel.
Comando locale Carabinieri	tel.
Polizia Stradale – Pronto Intervento	tel.
Comando locale Polizia Stradale	tel.
Polizia Municipale	tel.
	tel.

SEGNALAZIONE GUASTI

Telefoni	tel.
Elettricità	tel.
Gas	tel.
Acqua	tel.

8.2 Organizzazione antincendio ed evacuazione

La redazione del “Piano delle Emergenze”, come stabilito dal D.Lgs. 81/08 art. 43 e 46, deve contenere:

- Nomina del Responsabile della gestione delle emergenze e di un suo sostituto;
- Misure di prevenzione adottate e relativa informazione e formazione del personale;
- Procedure per la salvaguardia ed evacuazione delle persone;
- Messa in sicurezza, a fine giornata lavorativa, degli impianti ed attrezzature presenti in cantiere;
- Procedure per l'estinzione di piccoli focolai d'incendio o per la chiamata dei servizi di soccorso.

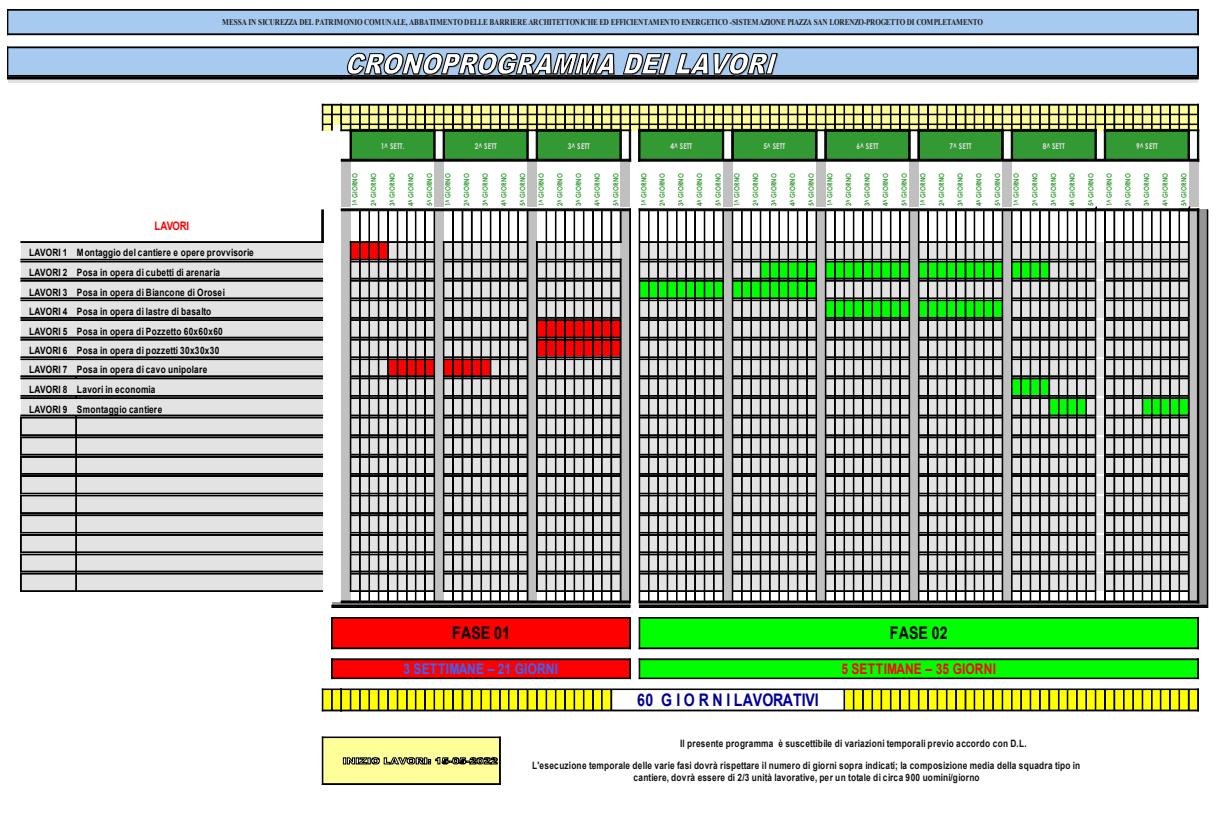
9 Entità presunta del cantiere espressa in U/G - Dati relativi alla durata prevista delle lavorazioni - Dati relativi alla Notifica Preliminare

9.1 Entità presunta del cantiere espressa in U/G

L'entità presunta degli Uomini/Giorno necessari per la realizzazione dell'intera opera si ottiene con il seguente procedimento:

- Individuare prima quali sono le percentuali di incidenza della mano d'opera che possono essere applicate ai vari raggruppamenti di lavoro presenti nel quadro economico del progetto;
- Determinare gli importi della mano d'opera, applicando le percentuali di incidenze scelte ai corrispondenti importi di lavoro;
- Sommare tutti gli importi parziali della mano d'opera così ricavati;
- Dividere l'importo totale attribuito al costo della mano d'opera per il costo medio di un uomo/giorno.

9.2 Dati relativi alla durata prevista delle lavorazioni



Cronoprogramma dei lavori allegato (Diagramma Di Gantt)

9.3 Dati relativi alla Notifica Preliminare

Vedere documento allegato

10 Stima dei costi della sicurezza

L'allegato XV del D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09 specifica che nel PSC devono essere soggetti a stima soltanto i costi della sicurezza NON soggetti a ribasso d'asta.

Pertanto, nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste in cantiere, i seguenti costi:

- Costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- Costi delle misure preventive e protettive ed ai dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per le lavorazioni interferenti;
- Costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, agli impianti antincendio, agli impianti di evacuazione fumi;
- Costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- Costi degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Costi delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Vedere documento allegato

11 Procedure complementari e di dettaglio al PSC, connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel POS

La normativa vigente consente all'impresa che si aggiudica i lavori di presentare al CSE proposta di integrazione al PSC, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere.

Eventuali integrazioni del PSC proposte dall'impresa sono sempre soggette ad approvazione da parte del CSE. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Notifica Preliminare

Data della comunicazione della notifica: 15-06-2022

Indirizzo del cantiere:

Piazza San Lorenzo.

Committente: Comune di Ussassai – Via Nazionale n. 120 – 08040 Ussassai (Nu)

Oggetto dell'opera:

MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE, ABBATIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO- PROGETTO DI COMPLETAMENTO

Responsabile dei lavori:

Ing. Flavia Marci – Responsabile Ufficio Tecnico

Coord. per la Sicurezza e la Salute durante la Progettazione dell'Opera (CSP):

Ing. Flavia Marci – Responsabile Ufficio Tecnico

Coordinatore per la Sicurezza e la Salute durante l'esecuzione dell'Opera (CSE):

Ing. Flavia Marci – Responsabile Ufficio Tecnico

Data presunta dell'inizio dei lavori in cantiere: 01-07-2022

Durata presunta complessiva dei lavori in cantiere: 60 giorni

Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere in un solo giorno: n. 03

Numero presunto degli Uomini/Giorno necessari per la realizzazione dell'opera nel suo complesso: n. 03

Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere: n. 01

Numero massimo previsto di imprese presenti contemporaneamente in cantiere (impresa appaltatrice ed eventuali ditte autorizzate): n. 01

Identificazione, Codice Fiscale o P.IVA, delle imprese già selezionate: -----

(Nella identificazione di ogni impresa sarà opportuno specificare anche quale/i categorie di lavoro gli sono state affidate per l'esecuzione dei lavori)

Ammontare complessivo presunto dei lavori: € 65.982,50 oltre gli oneri di sicurezza e l'Iva al 22 %.

Dichiarazione di effettuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09

Spett.le

Ing. Flavia Marci – SEDE-

OGGETTO: Dichiarazione di effettuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09.

In relazione alla Vs. richiesta, il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

1. di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (o autocertificazione, previa valutazione dei rischi) ai sensi D. Lgs. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09;
2. di aver comunicato il nominativo del R.S.P.P. agli enti controllo;
3. di aver nominato il Medico di competenze(se necessario);
4. di aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze;
5. di aver informato e formato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, nonché in particolare su quelli indicati nel piano di sicurezza e coordinamento;
6. di aver consegnato a tutti i lavoratori i D.P.I. necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Ussassai, li ____-05-2022

In fede
L'Impresa

Timbro e firma

Affidamento e gestione di macchine ed attrezzature

Spett.le

OGGETTO: Affidamento e gestione di macchine ed attrezzature.

Con la presente siamo a consegnarVi per il cantiere in oggetto le seguenti macchine e attrezzature:

Macchina / attrezzatura	Tipo e n. matricola
autocarro
argani e cavalletto
cannello per guaina
carrello elevatore
flessibili
martelli demolitori
macchine movimento terra
ponteggio metallico
ponte su ruote
scale portatili
scanalatrice per muri ed intonaci
sega circolare
trabattelli
trapani elettrici

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

L'impresa affidante

.....

Timbro e firma

CARTELLO DI CANTIERE

COMUNE DI	Ussassai
PROVINCIA di	Nuoro
OGGETTO	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE, ABBATIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO-PROGETTO DI COMPLETAMENTO
DELIBERA GIUNTA COM. n.	xx del __-05-2022
DATA DELIBERA	__-05-2022
COMMITTENTE	Comune di Ussassai.
PROGETTISTA	Ing. Flavia Marci – Responsabile Ufficio Tecnico
DIRETTORE DEI LAVORI	Ing. Flavia Marci – Responsabile Ufficio Tecnico
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE	Ing. Flavia Marci – Responsabile Ufficio Tecnico
IMPRESA	<hr/>
DIRETTORE DI CANTIERE	<hr/>

DICHIARAZIONE di Idoneità dell'Impresa Esecutrice ai sensi del D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09 Art.90, comma 9, lettere a) e b)

OGGETTO: Dichiarazione di Idoneità dell'impresa esecutrice ai sensi del D.Lgs. 81/08, integrato con il D. Lgs. 106/09 comma 9, lettere a) e b).

In relazione alla Vs. richiesta, il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

Che l'impresa medesima:

7. è iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ;
8. applica ai lavoratori dipendenti il contratto collettivo ;
9. rispetta gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle Leggi e dai contratti di lavoro.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Ussassai, li

In fede
L'Impresa

Timbro e firma

Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza durante l'Esecuzione dell'opera - CSE

Il Committente

Al Sig.

.....
oppure

.....
Via

Il Responsabile dei lavori

.....
CAP Città

Oggetto: MEZZA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE, ABBATIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO- PROGETTO DI COMPLETAMENTO- **Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante l'Ese-cuzione dell'opera (CSE)**

Il sottoscritto, nella qualità di Committente e/o Responsabile dei lavori di cui all'oggetto:

- in ottemperanza al DLgs 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09, con particolare riferimento a quanto disposto nell'art. 90, comma 4;
- Vista sua la documentazione comprovante i requisiti richiamati dall'art. 98 dello stesso DLgs 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09 e ritenuta congrua la sua richiesta di onorario;
- **designa** la S.V. Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante l'Esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

Così come disposto dall'art. 92 del citato DLgs 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09 durante la realizzazione dell'opera, le rammentiamo che il CSE, durante l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come Piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza;
- c) organizza tra i Datori di lavoro, ivi compresi i Lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al Committente o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai Lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei Lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'Esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione provinciale del Lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.

Nota: È opportuno ricordare che nei casi di cui all'art. 90, comma 5, (ovvero quando dopo l'affidamento dei lavori a un'unica Impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più Imprese) il Coordinatore per l'Esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e predisponde il Fascicolo, di cui all'art. 91, comma 1, lettere a) e b).

Inoltre, Ella dovrà relazionare per iscritto, con frequenza (mensile, settimanale, ecc.)....., il Committente o il Responsabile dei lavori, in merito allo svolgimento dei compiti a Lei affidati.

La preghiamo, entro il termine perentorio di giorni , di restituirci la presente nomina da Voi timbrata e firmata per integrale accettazione dell'incarico.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Distinti saluti

Il Committente
oppure
Il Responsabile dei lavori

.....li

Per accettazione

Il Coordinatore per la Progettazione (CSP) incaricato

.....

.....li

Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza e di salute durante la Progettazione dell'opera - CSP

Il Committente Al Sig.
oppure Via
Il Responsabile dei lavori CAP Città

Oggetto: "MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE, ABBATIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO- PROGETTO DI COMPLETAMENTO" - **Nomina del Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Progettazione dell'opera**

Il sottoscritto, nella qualità di Committente e/o Responsabile dei lavori di cui all'oggetto:

- in ottemperanza al DLgs 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09, con particolare riferimento a quanto disposto nell'art. 90, comma 3;
- vista sua la documentazione comprovante i requisiti richiamati dall'art. 98 dello stesso DLgs 81/2008 e ritenuta congrua la sua richiesta di onorario;
- **designa** la S.V. Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Progettazione (CSP) di cui all'oggetto.

tato DLgs 81/2008, durante la progettazione esecutiva dell'opera e comunque prima della richiesta della presentazione delle offerte per l'esecuzione dei lavori da parte delle Imprese, Ella dovrà:

- a) redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'Allegato XV;
- b) predisporre un Fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i Lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'Allegato II al documento UE 26 maggio 1993. (Il Fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380).

La preghiamo, entro il termine perentorio di giorni, di restituirci la presente nomina da Voi timbrata e firmata per integrale accettazione dell'incarico.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Distinti saluti

Il Committente oppure il Responsabile dei lavori

.....li

Per accettazione

Il Coordinatore per la Progettazione (CSP) incaricato

.....li

Nomina del Responsabile dei Lavori

Il Committente Al Sig.
Via
CAP Città

Oggetto: "MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE, ABBATIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO- PROGETTO DI COMPLETAMENTO" - **Nomina del Responsabile dei lavori**

Il sottoscritto, nella qualità di Committente **designa** la S.V. Responsabile dei lavori ai fini del controllo della progettazione e dell'esecuzione dell'opera in oggetto, in ottemperanza a quanto disposto dal DLgs 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09, art. 89, comma 1, lett. c).

La preghiamo, entro il termine perentorio di giorni, di restituirci la presente nomina da Voi timbrata e firmata per integrale accettazione dell'incarico.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Distinti saluti

, li

L'Impresa

Per accettazione
Il Direttore di cantiere
.....

Timbro e firma

Nomina del Direttore di Cantiere

Spett.le Dott. _____

OGGETTO: Nomina del Direttore di cantiere.

Il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa nomina il sig.\arch.\ing. quale Direttore di cantiere in oggetto, e dichiara di avergli consegnato ed illustrato il piano di sicurezza e coordinamento.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

, li

Per accettazione
Il Direttore di cantiere
.....

Timbro e firma

Dichiarazione di presa visione ed accettazione del piano da parte delle imprese subappaltatrici

Il sig in qualità di Direttore di cantiere dell'impresa

DICHIARA

- 1) Di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- 2) di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

SI IMPEGNA A

- 1) Far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
- 2) informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- 3) mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

, li

In fede
L'impresa

Timbro e firma

Dichiarazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di presa visione del piano

OGGETTO: Dichiarazione del R.L.S. di presa visione del Piano di sicurezza e coordinamento.

Il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa .

DICHIARA

Di aver preso visione del Piano di sicurezza e coordinamento relativo al cantiere sito in _____
nel Comune di _____.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

, li

In fede
Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
.....

Verbale di visita in cantiere

LAVORI	"MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE, ABBATIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO -SISTEMAZIONE PIAZZA SAN LORENZO-PROGETTO DI COMPLETAMENTO"
IMPRESA	

VERBALE DI VISITA IN CANTIERE N. (Inserire il numero del verbale) (Art.92 D.Lgs 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09)

L'anno (Inserire anno) il giorno (Inserire giorno) del mese di (Inserire mese) il sottoscritto Coordinatore in fase di esecuzione Dott. Ing. _____ ha effettuato una visita nel cantiere di _____ al fine di verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

1. impresa ;
2. coordinatore di esecuzione Dott. Ing. _____
3. (Inserire altri presenti)

Durante il sopralluogo si è potuto accettare che:

- ogni impresa e lavoratore autonomo presente in cantiere applica le disposizioni pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e applicazione correttamente le relative procedure di lavoro;
- non vige la necessità di adeguare il piano di sicurezza e coordinamento in quanto non sono intervenute modifiche alle fasi di lavoro;
- vige in cantiere un regime di cooperazione e coordinamento delle attività tra i datori di lavoro nonché la loro reciproca informazione;
- non ricorrono inosservanze degli art. 94,95,96 del D.Lgs.81/2008;
- non esistono situazioni di pericolo grave ed imminente.

(Oppure)

sono state rilevate le seguenti inosservanze:

(Inserire inosservanza)

In relazione alle inosservanze riscontrate si dispone quanto segue:

(Inserire disposizione)

(Oppure)

Sono state rilevate le seguenti modifiche delle fasi di lavoro per le quali si rende necessario adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa :

(Inserire modifiche)

Osservazioni:

(Inserire osservazioni)

IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI
LAVORI

Dott. Ing. Flavia Marci

L'IMPRESA

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Coordinatore per l'esecuzione

Il Coordinatore per l'esecuzione è il soggetto, diverso dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori, incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, se designato, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09.

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- g) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- h) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- i) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- j) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- k) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- l) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predisponde il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09.

Coordinatore per la progettazione

Il Coordinatore per la progettazione è il soggetto incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, se designato, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 91 del D.Lgs. n 81/2006, integrato con il D. Lgs. 106/09.

1) Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- m)* redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV; (D.P.R. 222/03: "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, in attuazione dell'art. 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109)
- n)* predisponde un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

2) Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09.

Direttore dei Lavori

Il Direttore dei lavori è il soggetto designato dal Committente per controllare la corretta esecuzione dei lavori.

Il direttore dei lavori provvede a:

- dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati;
- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza;
- non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione;
- sospendere i lavori su ordine del committente o del responsabile dei lavori e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamenti da parte delle imprese interessate.

Il Progettista

Il progettista è il soggetto incaricato dal Committente per la progettazione delle opere.

Il Progettista, in sintesi, provvede a:

- elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui al D.Lgs. n. 81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09;
- determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza;
- a collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione;
- prendere in esame ed, eventualmente, sottoporli al committente o al responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori;
- prendere in esame nella redazione del progetto ed, eventualmente, sottoporli al committente o al responsabile dei lavori, se designato, le proposte del coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Committente e Responsabile dei lavori

Il Responsabile dei lavori è il soggetto incaricato dal Committente per lo svolgimento dei compiti propri di quest'ultimo soggetto.

1. Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori. In ogni caso il conferimento dell'incarico al responsabile dei lavori non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti degli obblighi di cui agli articoli 90, 92, comma 1, lettera e), e 99 del D.lgs n.81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09.

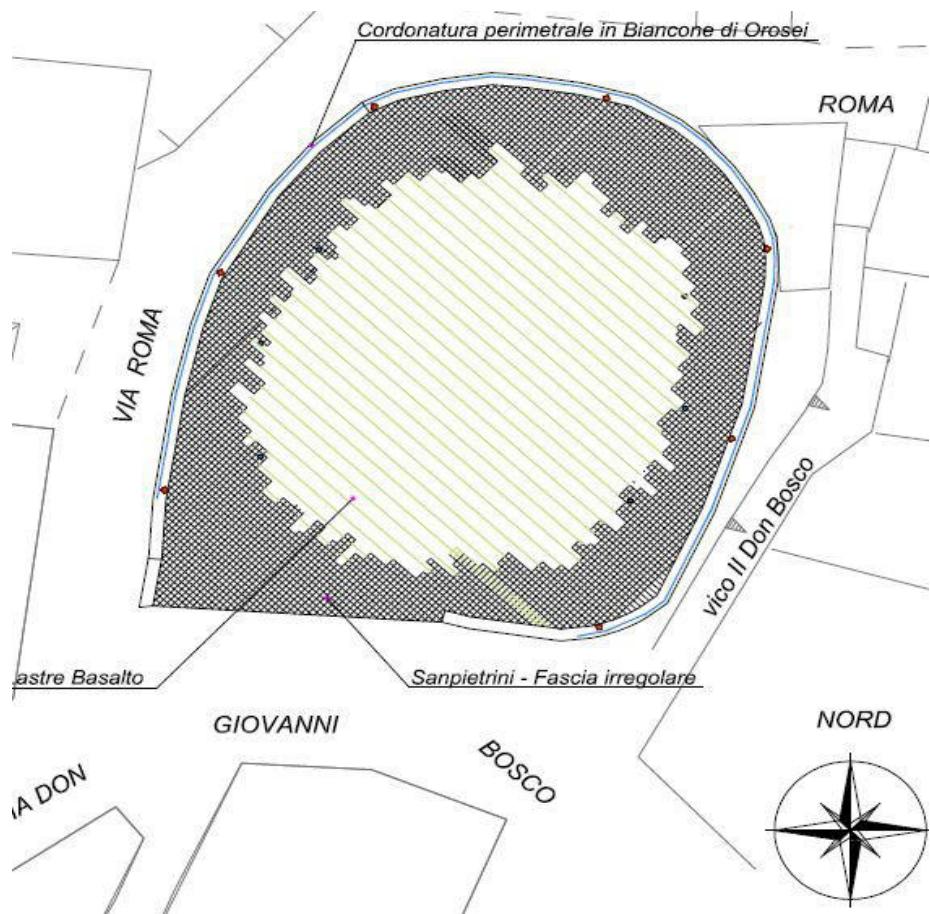
2. La designazione del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione, non esonera il responsabile dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 91, comma 1, e 92, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.lgs n.81/2008 integrato con il D. Lgs. 106/09.

Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

- o) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3 del D.lgs n.81/2008;
 - p) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
 - q) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.
3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza.

Nota: Ogni riferimento al D. Lgs. 81/08 e da considerarsi integrato con le direttive del D. Lgs. 106/09

Analisi del Sito e Descrizione dei lavori



L'intervento tecnico che si sta descrivendo è volto ad un miglioramento complessivo della piazza San Lorenzo, mediante interventi atti a garantire una maggiore sicurezza nella fruibilità, nell'abbattimento delle barriere architettoniche e nell'efficientamento energetico. Dettagliatamente gli interventi da eseguirsi, negli ambiti sopradetti, seguiranno il seguente ordine di lavorazione, secondo quanto riportato nel cronoprogramma allegato al progetto definitivo- esecutivo:

1) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI DI ARENARIA** locale di I° scelta, ottenuti per spaccatura meccanica di materiale proveniente da cave locali, preventivamente approvate dalla D.L., di forma cubica e spigolo di cm 6/8 avente tolleranza di cm 1, la superficie superiore del cubetto dovrà essere a piano naturale di cava e non dovrà presentare eccessiva ruvidezza, i cubetti saranno impiantati, su fondazione predisposta in precedenza, con l'interposizione di uno strato di malta cementizia, ottenuta da sabbia di cava lavata priva di impurità e
da q.li 5 di cemento R 325 per mc. di malta, dello spessore minimo occorrente per la perfetta posa dei cubetti; i cubetti saranno posti in opera in corsi paralleli regolari lungo una direttrice preventivamente fissata e approvata; la posa dei cubetti sarà effettuata in modo che siano serrati il più possibile tra loro e battuti energicamente a più riprese con pestelli metallici del peso di almeno 25 kg; la battitura sarà accompagnata da abbondante bagnatura del letto di sabbia, mentre prima dell'ultima battitura la pavimentazione verrà ricoperta con un sottile strato di sabbia fine che verrà fatta penetrare mediante scope e acqua in tutte le connessure in modo da chiuderle completamente; la sigillatura dei giunti, se sarà ordinata dalla D.L., sarà effettuata non prima che siano passati 15 giorni dalla apertura al traffico della pavimentazione; essa sarà così eseguita: preventivamente saranno riparati gli eventuali cedimenti ed irregolarità verificatesi, quindi si procederà al lavaggio della pavimentazione con acqua a pressione in modo da svuotare e ripulire i giunti per 2/3 cm di profondità, in ultimo a pavimentazione asciutta, si procederà alla sigillatura dei giunti colando negli stessi, con tazze a beccuccio o altri mezzi idonei, il bitume caldo avente penetrazione 30/40, il legante verrà poi saturato con sabbia o graniglia. In alternativa la sigillatura potrà essere effettuata con boiacca di cemento; compreso il letto di sabbia, l'eventuale sigillatura se richiesta dalla D.L., la perfetta posa con maestranze specializzate e quanto altro occorre per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte. Compresi gli oneri, le opere murarie e il materiale di consumo occorrenti per il taglio e ripristino dei punti di attacco alle pareti verticali dei muri perimetrali ai quali si appoggia la pavimentazione. Compreso ogni altro onere occorrente per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte;

2) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI LASTRE DI BASALTO.** Realizzazione di pavimentazione carrabile pesante in lastre di basalto eseguita secondo i disegni di progetto e le

indicazioni sui materiali della D.L., di spessore 6 cm, compresa la bocciardatura o fiammatura precedente il montaggio di tutte le superfici lapidee a vista di qualunque tipo, l'allettamento con malta cementizia e/o bastarda di tipo grasso a spessori tali da rendere la pavimentazione idonea al transito carrabile di tipo pesante, la stuccatura dei giunti con boiacca densa di cemento o con sabbia a scelta della DL, la ripulitura superficiale del piano di transito fino a ripristino delle condizioni lapidee naturali, la bocciardatura postuma per l'eliminazione di difetti superficiali, i tagli, gli sfridi, le prove e le lavorazioni particolari di aggrappaggio anche con prodotti specifici, l'esecuzione di piani inclinati, gradini, alzate, raccordi, curve pianoalimetriche e più, la preparazione del piano di posa mediante bocciardatura delle superfici rigide di fondazione, l'esecuzione di disegni mediante disposizioni particolari del materiale lapideo anche in alternanza policromatica secondo indicazioni della D.L. e

secondo i particolari costruttivi, gli eventuali incrementi di spessore nei getti di allettamento con malta per la determinazione di livellette longitudinali e trasversali particolari e di pendenze varie, compresa la messa in quota finale dei chiusini di qualsiasi genere a perfetto livello del piano della pavimentazione stradale, compreso ogni altro onere e magistero necessari per una perfetta esecuzione dell'opera a regola d'arte.

3) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI LASTRE DI BIANCONE DI OROSEI.**

Realizzazione di pavimentazione carrabile pesante in lastre di biancone di orosei, eseguita secondo i disegni di progetto e le indicazioni sui materiali della D.L., di spessore 6 cm, compresa la bocciardatura precedente il montaggio di tutte le superfici lapidee a vista di qualunque tipo, l'allettamento con malta cementizia e/o bastarda di tipo grasso, la stuccatura dei giunti con boiacca densa di cemento o con sabbia a scelta della DL, la ripulitura superficiale del piano di transito fino a ripristino delle condizioni lapidee naturali, la bocciardatura postuma per l'eliminazione di difetti superficiali, i tagli, gli sfridi, le prove e le lavorazioni particolari di aggrappaggio anche con prodotti specifici, l'esecuzione di piani inclinati, gradini, alzate, raccordi, curve pianoalimetriche e più, la preparazione del piano di posa mediante bocciardatura delle superfici rigide di fondazione, l'esecuzione di disegni mediante disposizioni particolari del materiale lapideo anche in alternanza policromatica secondo indicazioni della D.L. e secondo i particolari costruttivi, gli eventuali incrementi di spessore nei getti di allettamento con malta per la determinazione di livellette longitudinali e trasversali particolari e di pendenze varie, compresa la messa in quota finale dei chiusini di qualsiasi genere a perfetto livello del piano della pavimentazione stradale, compreso ogni altro onere e magistero necessari per una perfetta esecuzione dell'opera a regola d'arte.

4) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTO ENEL 60X60X60**, Fornitura e posa in opera di pozzetto di ispezione serie pesante, realizzato in calcestruzzo, dimensioni interne

50x50x50, con fondo e pareti dello spessore di cm 15 lisciati con maltina di cemento data fresco su fresco; completo di chiusino a riempimento in ghisa sferoidale D 400, dimensioni 60x60x60, peso kg 80 per traffico pesante; INCLUSO lo scavo in terreni di qualunque consistenza, esclusa la roccia, il rinterro attorno al pozetto stesso ed ogni altro onere per dare l'opera funzionante e finita a regola d'arte.

5) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI POZZETTO 30X30X30**, Fornitura e posa in opera di pozetto di ispezione serie pesante, realizzato in calcestruzzo, dimensioni interne 30x30x30, con fondo e pareti dello spessore di cm 10 lisciati con maltina di cemento data fresco su fresco; completo di chiusino a riempimento in ghisa sferoidale D 400, dimensioni 40x40x40, peso kg 30 per traffico pesante; incluso lo scavo in terreni di qualunque consistenza, esclusa la roccia, il rinterro attorno al pozetto stesso ed ogni altro onere per dare l'opera funzionante e finita a regola d'arte.

7) **FORNITURA E POSA IN OPERA DI CAVO MULTIPOLARE** per energia FG16OR16 0,6/1kV isolato in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto guaina di PVC, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondente al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR).Corda flessibile di rame rosso ricotto, classe 5; Colore grigio. Tensione nominale Uo/U: 0,6/1 kV Cavi adatti all'alimentazione elettrica con l'obiettivo di limitare la produzione e la diffusione di fuoco e di fumo. Per impiego all'interno in locali anche bagnati o all'esterno. Adatto per posa fissa su murature e strutture metalliche in aria libera, in tubo o canaletta o sistemi similari. Ammessa anche la posa interrata. (rif. CEI 20-67) Sezione 1x25 mmq.

FASCICOLO DELL'OPERA

D.Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09

Lavori di

MESSA IN SICUREZZA DEL
PATRIMONIO COMUNALE,
ABBATIMENTO DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE
ED EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO -SISTEMAZIONE
PIAZZA SAN LORENZO-
PROGETTO DI
COMPLETAMENTO.

Committente dei Lavori

Comune di Ussassai

Collocazione dei lavori

Piazza San Lorenzo.

Redatto da:

Dott. Ing. Flavia Marci

Coordinatore per la Sicurezza In fase di Progettazione (CSP) Dott. Ing. Flavia Marci

Coordinatore per la Sicurezza In fase di Esecuzione (CSE) Dott. Ing. Flavia Marci

Premessa

Il D. Lgs. 81/08 (e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del D. Lgs. 106/09) all'Art.91, comma 1, lettera b) prevede l'elaborazione del **Fascicolo dell'Opera**, che deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del citato decreto.

Tale fascicolo contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti in operazioni di manutenzione, ammodernamento, adeguamento, ristrutturazioni, etc. Il fascicolo rappresenta uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi successivi all'opera in oggetto.

Struttura del Fascicolo dell'opera

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (**Scheda I**)

CAPITOLO II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (**schede Fascicolo**)

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:

- Accessi ai luoghi di lavoro;
- Sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Impianti di alimentazione e di scarico;
- Approvvigionamento e movimentazione materiali ed attrezzature;
- Igiene sul lavoro;
- Interferenze e protezione dei terzi.

Inoltre, il fascicolo fornisce le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- Utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- Mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- Il contesto in cui è collocata;
- La struttura architettonica e statica;
- Gli impianti installati.

Se l'opera è in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati.

Nota: il contenuto di tale capitolo è formato dagli allegati, ovvero dalle planimetrie, schemi di impianti tecnologici, etc.

Procedura operativa del Fascicolo dell'opera

Il fascicolo dell'opera viene redatto nelle seguenti fasi:

1. **FASE DI PROGETTO**, a cura del CSP – Coordinatore in fase di Progettazione. Contiene la predisposizione tecnica delle varie attività di manutenzione da apportare successivamente all'opera.
2. **FASE ESECUTIVA**, a cura del CSE – Coordinatore in fase di Esecuzione. Vengono apportati tutti gli adeguamenti che l'opera subisce nel corso della sua esecuzione, fino alla consegna al committente.
3. **CONSEGNA dell'OPERA al COMMITTENTE**. Il fascicolo viene consegnato al committente per i futuri aggiornamenti e modifiche all'opera nel corso della sua esistenza. In questa fase il committente ha i seguenti obblighi:
 - Controllo ed aggiornamento nel tempo del fascicolo;
 - Consultazione del documento prima di ogni operazione lavorativa di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera;
 - Consultazione del documento per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera (documenti, planimetrie, schemi allegati al capitolo III).

Descrizione sintetica dell'opera	“Messa in sicurezza del patrimonio Comunale, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico e sistemazione Piassa San Lorendo – DM 21-01-2022 - Progetto di completamento”
Durata effettiva dei lavori	60 giorni
Inizio lavori	
Fine lavori	
Indirizzo del cantiere	Piazza San Lorenzo
Soggetti interessati	
Committente	Comune di Ussassai
Indirizzo	Via Nazionale n. 120 – 08040 Ussassai (Nu)
Responsabile dei lavori	
Indirizzo	Dott. Ing. Flavia Marci
Progettista architettonico	
Indirizzo	
Progettista strutturista	
Indirizzo	
Progettista impianti elettrici	
Indirizzo	
Altro progettista (specificare)	
Indirizzo	
Coordinatore per la progettazione	
Indirizzo	Dott. Ing. Flavia Marci
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	
Indirizzo	Dott. Ing. Flavia Marci
Impresa appaltatrice	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Lavori appaltati	

Elenco Schede del Fascicolo dell'Opera

Elenco Fasi di Lavorazione

N.	DESCRIZIONE
1	Segnali di pericolo
2	Segnali di divieto
3	Segnali di obbligo
4	Salvataggio, di soccorso, antincendio
5	Segnaletica verticale - Divieto
6	Segnaletica verticale - Indicazione servizi
7	Segnaletica verticale - Informazione
8	Segnaletica verticale - Informazione
9	Segnaletica verticale - Obbligo
10	Segnaletica verticale - Pericolo
11	Segnaletica verticale - Precedenza e pericolo
12	Segnaletica verticale - Segnali di fermata sosta e parcheggio
13	Segnaletica verticale - Segnali utili per la guida
14	Segnaletica verticale - Variazioni di corsia
15	Segnali temporanei autostradali
16	Segnali temporanei stradali
17	Segnali temporanei vari

Segnali di Pericolo - Simboli ai sensi della Norma UNI EN ISO 7010:2012

Nome: pericolo generico Descrizione: pericolo generico Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnaletica complementare).	
Nome: pericolo raggio laser Descrizione: pericolo raggio laser Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. In tutti i luoghi dove vengono utilizzati i raggi laser, comprese le porte di ingresso in camere adibite all'uso di raggi laser.	
Nome: pericolo radiazioni non ionizzanti Descrizione: pericolo radiazioni non ionizzanti Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli.	

<p>Nome: pericolo sostanze tossiche</p> <p>Descrizione: attenzione sostanze tossiche</p> <p>Posizione: Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze corrosive o irritanti (per es. ammoniaca, trementina, mercurio, tetrachloruro di carbonio, ecc.).</p>	
<p>Nome: pericolo elettricità</p> <p>Descrizione: attenzione elementi sotto tensione</p> <p>Posizione: Quadri, cavi, linee, apparecchiature. Sulle porte di ingresso delle cabine di distribuzione, di locali, armadi ecc. contenenti conduttori ed elementi in tensione. Su barriere, difese, ripiani posti a protezioni di circuiti elettrici.</p>	
<p>Nome: pericolo campo magnetico</p> <p>Descrizione: pericolo campo magnetico</p> <p>Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli.</p>	
<p>Nome: materiale esplosivo</p> <p>Descrizione: attenzione materiale esplosivo</p> <p>Posizione: Sulle porte dei locali in cui sono depositati materiali esplosivi in genere. Sui recipienti o tubi, anche aperti, che abbiano contenuto materiale i cui residui evaporando o gassificandosi per calore o umidità, possano formare miscele esplosive.</p>	
<p>Nome: pericolo superficie calda</p> <p>Descrizione: pericolo superficie calda</p> <p>Posizione: Sulle porte dei locali in cui sono presenti superfici calde, in prossimità di macchinari, le cui superfici diventano calde per via del loro funzionamento.</p>	
<p>Nome: pericolo oggetto affilato</p> <p>Descrizione: attenzione pericolo di contatto con oggetti affilati</p> <p>Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano utensili, macchinari dotati di parti affilate.</p>	
<p>Nome: pericolo sostanze corrosive</p> <p>Descrizione: attenzione sostanze o liquidi corrosivi</p> <p>Posizione: Nei luoghi di immagazzinamento di sostanze corrosive (per es. acido muriatico, vetriolo, cloruri ferrici, soluzioni di idrazina, candeggina, varechina, morfolina, potassa caustica, soda caustica).</p>	
<p>Nome: pericolo sostanze comburenti</p> <p>Descrizione: attenzione liquidi o materiali comburenti</p> <p>Posizione: Nei depositi di bombole di gas disciolto o compresso (acetilene, idrogeno, metano), di acetone, di alcol etilico, di liquidi detergenti. Nei depositi carburanti.</p>	

<p>Nome: pericolo carrelli elevatori ed altri veicoli industriali Descrizione: attenzione ai carrelli elevatori ed agli altri veicoli industriali in movimento Posizione: Raggio di azione dei carrelli elevatori e dei veicoli industriali.</p>	
<p>Nome: pericolo materiale radioattivo o radiazioni ionizzanti radiazioni Descrizione: attenzione materiale radioattivo Posizione: Per segnalare e delimitare l'esistenza di una "zona controllata", cioè di un luogo in cui esiste una sorgente di radiazione (centrali nucleari). Per segnalare la presenza di apparecchi utilizzanti sorgenti di radiazioni ionizzanti.</p>	
<p>Nome: pericolo rischio biologico Descrizione: attenzione pericolo biologico Posizione: In corrispondenza di lavorazioni o sostanze dalle quali può scaturire un pericolo biologico.</p>	
<p>Nome: pericolo bassa temperatura/condizioni di congelamento Descrizione: bassa temperatura Posizione: In prossimità di aree o lavorazioni a bassa temperatura e con rischio di gelate.</p>	
<p>Nome: pericolo carichi sospesi Descrizione: attenzione ai carichi sospesi Posizione: Sulla torre gru. Nelle aree di azione delle gru. In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.</p>	
<p>Nome: pericolo ostacolo in basso Descrizione: attenzione pericolo d'inciampo Posizione: All'ingresso del cantiere.</p>	
<p>Nome: pericolo di caduta con dislivello Descrizione: attenzione pericolo caduta dall'alto Posizione: In prossimità dell'apertura a cielo aperto. Nella zona di scavo.</p>	
<p>Nome: pericolo/attenzione superficie scivolosa Descrizione: attenzione superficie scivolosa Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. Nei luoghi di lavoro scivolosi con presenza di liquidi nella zona di calpestio.</p>	

<p>Nome: pericolo avviamento automatico</p> <p>Descrizione: attenzione macchine operatrici in movimento</p> <p>Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnaletica complementare).</p>	
<p>Nome: pericolo di schiacciamento</p> <p>Descrizione: attenzione macchine ed attrezzature in movimento</p> <p>Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti macchinari ed attrezzature meccaniche.</p>	
<p>Nome: pericolo ostacolo in alto</p> <p>Descrizione: attenzione materiali sospesi o parti sporgenti</p> <p>Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti materiali sospesi e parti sporgenti. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente.</p>	
<p>Nome: pericolo di schiacciamento mani</p> <p>Descrizione: attenzione macchine ed attrezzature in movimento che necessitano di personale per il loro funzionamento e per la supervisione del loro operato.</p> <p>Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti macchinari ed attrezzature meccaniche.</p>	
<p>Nome: pericolo materiale infiammabile</p> <p>Descrizione: attenzione liquidi o materiali infiammabili</p> <p>Posizione: Nei depositi di bombole di gas disciolto o compresso (acetilene, idrogeno, metano), di acetone, di alcol etilico, di liquidi detergenti. Nei depositi carburanti.</p>	
<p>Nome: pericolo batterie in fase di carica</p> <p>Descrizione: attenzione elementi sotto tensione</p> <p>Posizione: Principalmente nelle aree preposte alla fase di carico delle batterie, ma anche in prossimità di quadri, cavi, linee, apparecchiature. Sulle porte di ingresso delle cabine di distribuzione, di locali, armadi ecc. contenenti conduttori ed elementi in tensione. Su barriere, difese, ripiani posti a protezioni di circuiti elettrici.</p>	
<p>Nome: pericolo bombole in pressione</p> <p>Descrizione: attenzione bombole in pressione</p> <p>Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui sono presenti bombole in pressione.</p>	
<p>Nome: pericolo rapido movimento del pezzo in pressa piegatrice</p> <p>Descrizione: attenzione macchine operatrici in movimento</p> <p>Posizione: Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnaletica complementare). In prossimità delle attrezzature piegatrici</p>	

Segnali di Divieto - Simboli ai sensi della Norma UNI EN ISO 7010:2012

Nome: divieto generico Descrizione: divieto generico Posizione: in prossimità degli accessi all'area di lavoro	
Nome: vietato il transito ai pedoni Descrizione: vietato il transito ai pedoni Posizione: in prossimità degli accessi all'area di lavoro	
Nome: vietato l'uso di questa impalcatura incompleta Descrizione: Vietato l'uso di questa impalcatura incompleta Posizione: Sui ponteggi.	
Nome: vietato appoggiare carichi pesanti Descrizione: vietato appoggiare carichi pesanti Posizione: Nell'area di lavoro, sulle base di appoggio e di calpestio, sui ponteggi.	
Nome: vietato introdurre le mani Descrizione: vietato introdurre le mani Posizione: Nei pressi delle zone di stoccaggio e di utilizzo delle sostanze pericolose.	
Nome: vietato mangiare o bere Descrizione: vietato mangiare o bere Posizione: Nei pressi delle zone di stoccaggio e di utilizzo delle sostanze pericolose.	
Nome: vietato sedersi Descrizione: Vietato sedersi Posizione: Sui ponteggi, sui macchinari, sulle attrezzature, nei pressi delle aree di stoccaggio e di utilizzo di materiali e sostanze	
Nome: vietato salire Descrizione: vietato salire Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio.	

Nome: vietato spingere Descrizione: vietato spingere Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio.	
Nome: vietato l'accesso ai carrelli elevatori ed agli altri veicoli industriali Descrizione: vietato l'accesso ai carrelli elevatori ed agli altri veicoli industriali Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro	
Nome: vietato l'uso di questo ascensore alle persone Descrizione: vietato l'uso di questo ascensore alle persone Posizione: Nei pressi dei montacarichi	
Nome: vietato passare o sostare in questa zona Descrizione: vietato passare o sostare in questa zona Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio, nel raggio di azione della gru	
Nome: vietato ostruire Descrizione: vietato ostruire Posizione: Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio, nei pressi degli accessi alle aree di lavoro	
Nome: vietato fumare Descrizione: vietato fumare Posizione: Nei luoghi ove è esposto è espressamente vietato fumare per motivi igienici o per prevenire gli incendi.	
Nome: vietato usare fiamme libere Descrizione: vietato fumare o usare fiamme libere Posizione: In tutti i luoghi nei quali esiste il pericolo di incendio o di esplosione.	
Nome: divieto di spegnere con acqua Descrizione: vietato utilizzare l'acqua per spegnere Posizione: Sulle porte di ingresso delle stazioni elettriche, delle centrali elettriche non presidiate, delle cabine elettriche ecc. Dove esistono conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione. In prossimità delle pompe di rifornimento carburanti.	
Nome: divieto spruzzare con acqua Descrizione: vietato utilizzare l'acqua Posizione: Sulle porte di ingresso delle stazioni elettriche, delle centrali elettriche non presidiate, delle cabine elettriche ecc. Dove esistono conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione. In prossimità delle pompe di rifornimento carburanti.	

Nome: vietato allentare lo stato dell'interruttore Descrizione: vietato allentare lo stato dell'interruttore Posizione: In prossimità degli accessi all'area di lavoro, nelle vicinanze dei macchinari e delle attrezzature. Sulle porte di ingresso delle stazioni elettriche, delle centrali elettriche non presidiate, delle cabine elettriche ecc. Dove esistono conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione. In prossimità delle pompe di rifornimento carburanti.	
Nome: acqua non potabile Descrizione: vietato usare per bere Posizione: Ovunque esistano prese d'acqua e rubinetti con emissione di acqua non destinata a scopi alimentari.	
Nome: vietato effettuare molature a mano Descrizione: vietato effettuare molature a mano Posizione: Sulle macchine aventi dispositivi di protezione.	
Nome: vietato toccare Descrizione: vietato toccare Posizione: In prossimità di macchinari ed attrezzature	
Nome: vietato usare la mola per levigatura frontale Descrizione: vietato usare la mola per levigatura frontale Posizione: In prossimità di macchinari ed attrezzature	
Nome: vietato effettuare rettifiche a umido Descrizione: vietato effettuare rettifiche a umido Posizione: in prossimità di macchinari ed attrezzature	

Segnali di Obbligo - Simboli ai sensi della Norma UNI EN ISO 7010:2012

Nome: obbligo generico Descrizione: obbligo generico Posizione: Negli ambienti di lavoro	
Nome: obbligatorio indossare la protezione degli occhi Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.	

<p>Nome: obbligatorio indossare gli occhiali con lenti opache Descrizione: è obbligatorio proteggersi gli occhi con lenti opache Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.</p>	
<p>Nome: obbligatorio indossare il casco di protezione Descrizione: è obbligatorio proteggersi il capo Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste pericolo di caduta di materiali dall'alto o di urto con elementi pericolosi.</p>	
<p>Nome: obbligatorio indossare la protezione dell'udito Descrizione: è obbligatorio proteggere l'udito Posizione: Negli ambienti di lavoro o in prossimità delle lavorazioni la cui rumorosità raggiunge un livello sonoro tale da costituire un rischio di danno per l'udito.</p>	
<p>Nome: obbligatorio indossare il respiratore Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.</p>	
<p>Nome: obbligatorio indossare la maschera Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie Posizione: Negli ambienti di lavoro dove esiste il pericolo di introdurre nell'organismo, mediante la respirazione, elementi nocivi sotto forma di gas, polveri, nebbie, fumi.</p>	
<p>Nome: obbligatorio indossare la maschera per la saldatura Descrizione: è obbligatorio proteggere le vie respiratorie Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.</p>	
<p>Nome: obbligatorio indossare le calzature di sicurezza Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).</p>	
<p>Nome: obbligatorio indossare le calzature antistatiche Descrizione: è obbligatorio usare calzature di sicurezza Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti. Dove sostanze corrosive potrebbero intaccare il cuoio delle normali calzature. Quando vi è pericolo di punture ai piedi (chiodi, trucioli metallici, ecc.).</p>	

<p>Nome: obbligatorio indossare i guanti protettivi Descrizione: è obbligatorio usare i guanti protettivi Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni o le macchine che comportino il pericolo di lesioni alle mani.</p>	
<p>Nome: indumenti protettivi Descrizione: è obbligatorio indossare gli indumenti protettivi Posizione: All'ingresso del cantiere.</p>	
<p>Nome: indumenti protettivi Descrizione: è obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità Posizione: Negli ambienti di lavoro poco illuminati e all'ingresso dei cantieri, le cui lavorazioni si svolgono nelle ore notturne</p>	
<p>Nome: protezione del viso Descrizione: è obbligatorio usare lo schermo protettivo Posizione: Negli ambienti di lavoro, in prossimità di una lavorazione o presso le macchine ove esiste pericolo di offesa agli occhi.</p>	
<p>Nome: imbracatura Descrizione: è obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza Posizione: In prossimità delle lavorazioni come montaggio, smontaggio e manutenzione degli apparecchi di sollevamento (gru in particolare). Montaggio di costruzioni prefabbricate o industrializzate. Lavori dentro pozzi, cisterne e simili.</p>	
<p>Nome: obbligatorio leggere le istruzioni Descrizione: è obbligatorio leggere le istruzioni Posizione: In tutti i luoghi di lavoro in cui si utilizzano sostanze pericolose.</p>	
<p>Nome: obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra Descrizione: è obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra Posizione: In corrispondenza degli impianti elettrici, e nei luoghi in cui sono collocati i macchinari alimentati ad energia elettrica.</p>	
<p>Nome: obbligatorio staccare la corrente Descrizione: è obbligatorio staccare la corrente Posizione: In corrispondenza degli impianti elettrici, e nei luoghi in cui sono collocati i macchinari alimentati ad energia elettrica.</p>	

<p>Nome: obbligatorio lavarsi le mani Descrizione: è obbligatorio lavarsi le mani Posizione: Negli ambienti di lavoro in cui si utilizzano o si movimentano sostanze pericolose.</p>	
<p>Nome: obbligatorio utilizzare il corrimano Descrizione: è obbligatorio utilizzare il corrimano Posizione: All'ingresso dei luoghi di lavoro ed in prossimità di scale.</p>	
<p>Nome: obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuare manutenzioni o riparazioni Descrizione: è obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuarne le operazioni di manutenzione ordinaria che le riparazioni Posizione: Negli ambienti di lavoro, presso le lavorazioni e le macchine che possono nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori.</p>	
<p>Nome: obbligatorio usare la crema protettiva Descrizione: è obbligatorio usare la crema protettiva Posizione: Negli ambienti di lavoro in cui vengono utilizzate sostanze aggressive per le mani</p>	
<p>Nome: indumenti protettivi Descrizione: è obbligatorio indossare il grembiule protettivo Posizione: All'ingresso dei luoghi di lavoro in cui vengono utilizzate attrezature e macchinari che possono nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori. In prossimità di macchinari che possono proiettare schegge e sostanze liquide.</p>	
<p>Nome: obbligatorio azionare l'avvisatore acustico Descrizione: è obbligatorio azionare l'avvisatore acustico Posizione: All'ingresso del cantiere. Nei luoghi di lavoro in cui c'è la presenza contemporanea di veicoli e lavoratori.</p>	
<p>Nome: obbligatorio usare il riparo regolabile della sega Descrizione: è obbligatorio usare il riparo regolabile della sega Posizione: Nei luoghi di lavoro in cui si utilizzano le seghetti, ed altre attrezature dotate di lame.</p>	

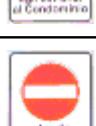
Segnali di emergenza, soccorso ed antincendio - Simboli ai sensi della Norma UNI EN ISO 7010:2012

Nome: uscita di sicurezza a sinistra Descrizione: Uscita di sicurezza Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: Uscita di sicurezza a destra Descrizione: uscita di sicurezza Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: primo soccorso Descrizione: Primo soccorso Posizione: In prossimità della cassetta.	
Nome: telefono di emergenza Descrizione: Telefono di emergenza Posizione: In prossimità del telefono.	
Nome: dottore Descrizione: luogo dove si trova il dottore Posizione: In prossimità del luogo dove si trova il dottore.	
Nome: punto di ritrovo Descrizione: indicazione punto di ritrovo Posizione: In prossimità del punto di ritrovo.	
Nome: rompere in caso di emergenza Descrizione: rompere in caso di emergenza Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: freccia 90° Descrizione: indicazione della direzione Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	

Nome: freccia 45° Descrizione: indicazione della direzione Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: defibrillatore di emergenza Descrizione: luogo dove si trova il defibrillatore di emergenza Posizione: In prossimità del luogo dove si trova il dispositivo medico.	
Nome: barella di emergenza Descrizione: luogo dove si trova la barella di emergenza Posizione: In prossimità del luogo dove si trova la barella.	
Nome: finestra di emergenza con scala Descrizione: luogo dove si trova la finestra di emergenza con scala Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: finestra di salvataggio Descrizione: luogo dove si trova la finestra di salvataggio Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: girare la maniglia in senso orario Descrizione: indicazione di come girare la maniglia per l'apertura di porte e finestre Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: girare la maniglia in senso antiorario Descrizione: indicazione di come girare la maniglia per l'apertura di porte e finestre Posizione: In prossimità di scale e/o delle vie di fuga.	
Nome: estintore Descrizione: estintore a polvere o a schiuma Posizione: In prossimità dell'estintore.	

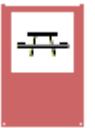
Nome: Scala antincendio Descrizione: scala antincendio Posizione: In prossimità del luogo di deposito	
Nome: attrezzature antincendio Descrizione: attrezzature antincendio Posizione: In prossimità del luogo di deposito	
Nome: lancia antincendio naspo Descrizione: idrante Posizione: In corrispondenza degli idranti.	
Nome: allarme antincendio Descrizione: allarme antincendio Posizione: In prossimità dell'allarme	
Nome: telefono emergenza incendio Descrizione: telefono emergenza incendio Posizione: In corrispondenza del telefono	

Nome: Divieto di fermata	
Descrizione: Divieto di fermata	
Posizione:	
Nome: Divieto di sosta (1)	
Descrizione: Divieto di sosta	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai mezzi che trasportano esplosivi o materiale infiammabile	
Descrizione: Divieto di transito ai mezzi che trasportano esplosivi o materiale infiammabile	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito alle bicilette	
Descrizione: Divieto di transito alle biciclette	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai mezzi aventi altezza complessiva superiore a quella indicata	
Descrizione: Divieto di transito ai mezzi aventi altezza complessiva superiore a quella indicata	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai mezzi di larghezza superiore a quella indicata	
Descrizione: Divieto di transito ai mezzi di larghezza superiore a quella indicata	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai mezzi aventi una massa superiore a quella indicata	
Descrizione: Divieto di transito ai mezzi aventi una massa superiore a quella indicata	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai motocicli	
Descrizione: Divieto di transito ai motocicli	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai pedoni	
Descrizione: Divieto di transito ai pedoni	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito	
Descrizione: Divieto di transito	
Posizione:	
Nome: Divieto di segnalazioni acustiche	
Descrizione: Divieto di segnalazioni acustiche	
Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai mezzi non adibiti al trasporto persone con massa a pieno carico superiore a 3,5t	
Descrizione: Divieto di transito ai mezzi non adibiti al trasporto persone con massa a pieno carico superiore a 3,5t	

Posizione:	
Nome: Limite massimo di velocità Descrizione: Limite massimo di velocità Posizione:	
Nome: Passo corrabile con rimozione coatta Descrizione: Passo corrabile con rimozione coatta Posizione:	
Nome: Passo corrabile Descrizione: Passo corrabile Posizione:	
Nome: Divieto di accesso con indicazione di proprietà privata (1) Descrizione: Divieto di accesso con indicazione di proprietà privata Posizione:	
Nome: Divieto di accesso con indicazione di proprietà privata (2) Descrizione: Divieto di accesso con indicazione di proprietà privata Posizione:	
Nome: Divieto di sosta con indicazione di proprietà privata (1) Descrizione: Divieto di sosta con indicazione di proprietà privata Posizione:	
Nome: Divieto di sosta con indicazione di proprietà privata (2) Descrizione: Divieto di sosta con indicazione di proprietà privata Posizione:	
Nome: Fermarsi e dare precedenza Descrizione: Integra il pannello di divieto di ingresso agli estranei Posizione:	
Nome: Divieto di accesso - Strada privata Descrizione: Strada privata Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai mezzi che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua Descrizione: Divieto di transito ai mezzi che trasportano sostanze suscettibili di contaminare l'acqua Posizione:	
Nome: Dare precedenza nei sensi unici alternati Descrizione: Dare precedenza nei sensi unici alternati Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai veicoli a trazione animale Descrizione: Divieto di transito ai veicoli a trazione animale Posizione:	

Nome: Divieto di transito ai veicoli a braccia Descrizione: Divieto di transito ai veicoli a braccia Posizione:	
Nome: Divieto di transito a tutti gli autoveicoli Descrizione: Divieto di transito a tutti gli autoveicoli Posizione:	
Nome: Divieto di transito agli autobus Descrizione: Divieto di transito agli autobus Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio Descrizione: Divieto di transito ai veicoli a motore trainanti un rimorchio Posizione:	
Nome: Divieto di transito alle macchine agricole Descrizione: Divieto di transito alle macchine agricole Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose Descrizione: Divieto di transito ai veicoli che trasportano merci pericolose Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai veicoli di lunghezza superiore a quella indicata Descrizione: Divieto di transito ai veicoli di lunghezza superiore a quella indicata Posizione:	
Nome: Divieto di transito ai veicoli aventi sull'asse più caricato una massa superiore a quella indicata Descrizione: Divieto di transito ai veicoli aventi sull'asse più caricato una massa superiore a quella indicata Posizione:	
Nome: Fine di tutti i divieti Descrizione: Fine di tutti i divieti Posizione:	
Nome: Fine del limite di velocità indicato Descrizione: Fine del limite di velocità indicato Posizione:	
Nome: Fine del divieto di sorpasso Descrizione: Fine del divieto di sorpasso Posizione:	
Nome: Fine del divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico oltre 3,5t, non adibiti al trasporto persone Descrizione: Fine del divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico oltre 3,5t, non adibiti al trasporto persone Posizione:	

Nome: Divieto di accesso (1) Descrizione: Divieto di accesso Posizione:	
Nome: Divieto di sorpasso ai veicoli di massa a pieno carico oltre 3,5t, non adibiti al trasporto persone Descrizione: Divieto di sorpasso ai veicoli di massa a pieno carico oltre 3,5t, non adibiti al trasporto persone Posizione:	
Nome: Divieto di accesso (2) Descrizione: Divieto di accesso Posizione:	
Nome: Distanziamento minimo obbligatorio Descrizione: Distanziamento minimo obbligatorio Posizione:	
Nome: Divieto di sorpasso Descrizione: Divieto di sorpasso Posizione:	
Indicazione parcheggio privato (2) Descrizione: Indicazione parcheggio privato Posizione:	
Nome: Indicazione parcheggio privato (3) Descrizione: Indicazione parcheggio privato Posizione:	
Nome: Indicazione rifornimento carburante Descrizione: Indicazione rifornimento carburante Posizione:	
Nome: Indicazione ostello per la gioventù Descrizione: Indicazione ostello per la gioventù Posizione:	
Nome: Parcheggio di scambio con linea autobus Descrizione: Parcheggio di scambio con linea autobus Posizione:	
Nome: Parcheggio di scambio con linea tram Descrizione: Parcheggio di scambio con linea tram Posizione:	

Nome: Parcheggio di scambio con metropolitane Descrizione: Parcheggio di scambio con metropolitane Posizione:	
Nome: Parcheggio di scambio in corrispondenza di itinerari a piedi Descrizione: Parcheggio di scambio in corrispondenza di itinerari a piedi Posizione:	
Nome: Campeggio (1) Descrizione: Indicazione di area adibita a pic-nic Posizione:	
Nome: Campeggio (2) Descrizione: Indicazione di area riservata al campeggio Posizione:	
Nome: Assistenza meccanica Descrizione: Assistenza meccanica Posizione:	
Nome: Telefono pubblico Descrizione: Telefono pubblico Posizione:	
Nome: Fermata autobus Descrizione: Fermata autobus Posizione:	
Nome: Servizio bar Descrizione: Indicazione di area di servizio/bar Posizione:	
Nome: Auto al seguito Descrizione: In prossimità di stazioni ferroviarie indica il servizio di auto al seguito Posizione:	
Nome: Motel/Hotel Descrizione: Motel/Hotel Posizione:	
Nome: Informazioni Descrizione: Informazioni turistiche o di altra natura Posizione:	
Nome: Pronto soccorso Descrizione: Pronto soccorso Posizione:	

Nome: Ristorante Descrizione: Indica la presenza di un area di servizio con ristorante Posizione:	
Nome: Impianti di scarico Descrizione: Indica la prossimità di un area con impianto di scarico acque chiare o luride Posizione:	
Nome: Posteggio taxi Descrizione: Indica l'ubicazione di un posteggio riservato ad autovetture adibite al trasporto pubblico Posizione:	
Nome: Fermata tram Descrizione: Fermata tram (extraurbana) Posizione:	

Segnali

Nome: Strada senza uscita Descrizione: Strada senza uscita Posizione:	
Nome: Indicazione parcheggio privato (4) Descrizione: Indicazione parcheggio privato Posizione:	
Nome: Indicazione parcheggio privato (10) Descrizione: Indicazione parcheggio privato Posizione:	
Nome: Indicazione parcheggio privato (11) Descrizione: Indicazione parcheggio privato Posizione:	

Segnali

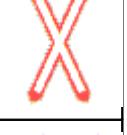
Nome: Direzione obbligatoria Descrizione: Direzione obbligatoria diritto Posizione:	
Nome: Preavviso di direzione Descrizione: Preavviso di direzione a destra Posizione:	
Nome: Direzioni consentite a destra e a sinistra Descrizione: Direzioni consentite a destra e a sinistra Posizione:	
Nome: Direzioni consentite diritto e a destra Descrizione: Direzioni consentite diritto e a destra Posizione:	
Nome: Direzioni consentite diritto e a sinistra Descrizione: Direzioni consentite diritto e a sinistra Posizione:	
Nome: Pista ciclabile contigua al marciapiede Descrizione: Pista ciclabile contigua al marciapiede Posizione:	
Nome: Percorso pedonale e ciclabile Descrizione: Percorso pedonale e ciclabile Posizione:	
Nome: Fine della pista ciclabile contigua al marciapiede Descrizione: Fine della pista ciclabile contigua al marciapiede Posizione:	
Nome: Fine del percorso pedonale e ciclabile Descrizione: Fine del percorso pedonale e ciclabile Posizione:	
Nome: Passaggi consentiti Descrizione: Passaggi consentiti Posizione:	
Nome: Limite minimo di velocità Descrizione: Limite minimo di velocità Posizione:	
Nome: Fine limite minimo di velocità Descrizione: Fine limite minimo di velocità Posizione:	

Nome: Percorso pedonale Descrizione: Percorso pedonale Posizione:	
Nome: Fine percorso pedonale Descrizione: Fine percorso pedonale Posizione:	
Nome: Pista ciclabile Descrizione: Pista ciclabile Posizione:	
Nome: Fine pista ciclabile Descrizione: Fine pista ciclabile Posizione:	
Nome: Percorso riservato ai quadrupedi da soma e da sella Descrizione: Percorso riservato ai quadrupedi da soma e da sella Posizione:	
Nome: Fine del percorso riservato ai quadrupedi da soma e da sella Descrizione: Fine del percorso riservato ai quadrupedi da soma e da sella Posizione:	
Nome: ALT - Dogana Descrizione: ALT - Dogana Posizione:	
Nome: ALT - Polizia Descrizione: ALT - Polizia Posizione:	
Nome: ALT - Stazione Descrizione: ALT - Stazione Posizione:	
Nome: Rotatoria Descrizione: Rotatoria Posizione:	
Nome: Passaggio obbligatorio a destra Descrizione: Passaggio obbligatorio a destra Posizione:	
Nome: Passaggio obbligatorio a sinistra Descrizione: Passaggio obbligatorio a sinistra Posizione:	

Nome: Confine di stato Descrizione: Confine di stato Posizione:	
Nome: Direzione obbligatoria a destra Descrizione: Direzione obbligatoria a destra Posizione:	
Nome: Direzione obbligatoria a sinistra Descrizione: Direzione obbligatoria a sinistra Posizione:	
Nome: Catene da neve obbligatorie Descrizione: Obbligo di transito con catene a bordo Posizione:	
Nome: Senso unico frontale Descrizione: Senso unico frontale Posizione:	
Nome: Semaforo (1) Descrizione: Semaforo con dischi in orizzontale Posizione:	
Nome: Cunetta Descrizione: In presenza di cunetta Posizione:	
Nome: Doppia curva prima a destra poi a sinistra Descrizione: Doppia curva prima a destra poi a sinistra Posizione:	
Nome: Doppia curva prima a sinistra poi a destra Descrizione: Doppia curva prima a sinistra poi a destra Posizione:	
Nome: Passaggio a livello Descrizione: Passaggio a livello con barriera o semibarriera Posizione:	
Nome: Attraversamento tranviario Descrizione: In prossimità di un attraversamento tranviario Posizione:	
Nome: Discesa pericolosa Descrizione: Discesa pericolosa con indicazione della pendenza Posizione:	

Nome: Salita ripida Descrizione: Salita ripida con indicazione della pendenza Posizione:	
Nome: Strettoia simmetrica Descrizione: Strettoia simmetrica Posizione:	
Nome: Strettoia asimmetrica Descrizione: Strettoia asimmetrica sul lato sinistro Posizione:	
Nome: Doppio senso di circolazione Descrizione: Doppio senso di circolazione Posizione:	
Nome: Circolazione rotatoria Descrizione: Circolazione rotatoria Posizione:	
Nome: Sbocco su molo o su argine Descrizione: Sbocco su molo o su argine Posizione:	
Nome: Materiale instabile sulla strada Descrizione: Materiale instabile sulla strada Posizione:	
Nome: Aereomobili Descrizione: Presegnala la presenza di aeroplani a bassa quota Posizione:	
Nome: Pericolo di incendio Descrizione: Pericolo di incendio delle zone fiancheggiante la strada Posizione:	
Nome: Altri pericoli Descrizione: Indicazione di altri pericoli (solitamente integrato con un pannello indicante la categoria di pericolo) Posizione:	
Nome: Curva pericolosa a destra Descrizione: Curva pericolosa a destra Posizione:	
Nome: Curva pericolosa a sinistra Descrizione: Curva pericolosa a sinistra Posizione:	

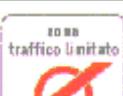
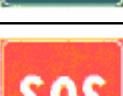
Nome: Animali selvatici vaganti Descrizione: Animali selvatici vaganti Posizione:	
Nome: Animali domestici vaganti Descrizione: Animali domestici vaganti Posizione:	
Nome: Attraversamento bambini Descrizione: Attraversamento bambini in prossimità di scuole o aree ludiche Posizione:	
Nome: Attraversamento pedonale Descrizione: Attraversamento pedonale Posizione:	
Nome: Caduta massi a destra Descrizione: Caduta massi a destra Posizione:	
Nome: Caduta massi a sinistra Descrizione: Caduta massi a sinistra Posizione:	
Nome: Dossi Descrizione: In presenza di dossi Posizione:	
Nome: Strada sdrucciolevole Descrizione: Strada sdrucciolevole Posizione:	
Nome: Ponte mobile Descrizione: Ponte mobile Posizione:	
Nome: Attraversamento ciclabile Descrizione: Attraversamento ciclabile Posizione:	
Nome: Passaggio a livello senza barriere Descrizione: Passaggio a livello senza barriere Posizione:	
Nome: Forte vento laterale Descrizione: Forte vento laterale Posizione:	

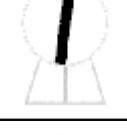
Nome: Semaforo (2) Descrizione: Semaforo con dischi in orizzontale Posizione:	
Nome: Pericolo Descrizione: Entrare ed uscire adagio Posizione:	 entra e uscire adagio
Nome: Pericolo struttura pericolante Descrizione: Pericolo struttura pericolante Posizione:	 attenzione struttura pericolante
Nome: Intersezione con diritto di precedenza Descrizione: Intersezione con diritto di precedenza Posizione:	
Nome: Intersezione a T con diritto di precedenza e immissione da destra Descrizione: Intersezione a T con diritto di precedenza e immissione da destra Posizione:	
Nome: Intersezione a T con diritto di precedenza e immissione da sinistra Descrizione: Intersezione a T con diritto di precedenza e immissione da sinistra Posizione:	
Nome: Confluenza a destra Descrizione: Confluenza a destra Posizione:	
Nome: Confluenza a sinistra Descrizione: Confluenza a sinistra Posizione:	
Nome: Intersezione con precedenza a destra Descrizione: Intersezione con precedenza a destra Posizione:	
Nome: Croce di sant'andrea Descrizione: Croce di sant'andrea Posizione:	
Nome: Doppia croce di sant'andrea Descrizione: Doppia croce di sant'andrea Posizione:	
Nome: Preavviso di fermarsi e dare precedenza Descrizione: Preavviso di fermarsi e dare precedenza Posizione:	 STOP 320 m

Nome: Preavviso di dare precedenza Descrizione: Preavviso di dare precedenza Posizione:	
Nome: Dare precedenza Descrizione: Dare precedenza Posizione:	
Nome: Divieto di accesso ai mezzi non autorizzati Descrizione: Divieto di accesso ai mezzi non autorizzati Posizione:	
Nome: Divieto di accesso Descrizione: Divieto di accesso Posizione:	

Segnali

Nome: Sottopassaggio pedonale Descrizione: Sottopassaggio pedonale Posizione:	
Nome: Sovrapassaggio pedonale Descrizione: Sovrapassaggio pedonale Posizione:	
Nome: Rampa inclinata pedonale Descrizione: Rampa inclinata pedonale Posizione:	
Nome: Preavviso di strada senza uscita (1) Descrizione: Preavviso di strada senza uscita Posizione:	
Nome: Inizio velocità consigliata Descrizione: Inizio velocità consigliata Posizione:	
Nome: Preavviso di strada senza uscita (2) Descrizione: Preavviso di strada senza uscita Posizione:	
Nome: Fine velocità consigliata Descrizione: Fine velocità consigliata Posizione:	
Nome: Strada riservata ai veicoli a motore (inizio) Descrizione: Strada riservata ai veicoli a motore Posizione:	
Nome: Zona residenziale (inizio) Descrizione: Zona residenziale Posizione:	
Nome: Strada riservata ai veicoli a motore (fine) Descrizione: Strada riservata ai veicoli a motore Posizione:	
Nome: Zona residenziale (fine) Descrizione: Zona residenziale Posizione:	
Nome: Attraversamento ciclabile Descrizione: Attraversamento ciclabile Posizione:	

Nome: Svolta a sinistra semidiretta Descrizione: Svolta a sinistra semidiretta Posizione:	
Nome: Svolta a sinistra indiretta Descrizione: Svolta a sinistra indiretta Posizione:	
Nome: Inversione di marcia Descrizione: Inversione di marcia Posizione:	
Nome: Area pedonale Descrizione: Area pedonale Posizione:	
Nome: Fine area pedonale Descrizione: Fine area pedonale Posizione:	
Nome: Fine zona a traffico limitato Descrizione: Fine zona a traffico limitato Posizione:	
Nome: Fine zona con limite di velocità Descrizione: Fine zona con limite di velocità Posizione:	
Nome: Attraversamento pedonale Descrizione: Attraversamento pedonale Posizione:	
Nome: Indicazione galleria Descrizione: Indicazione galleria Posizione:	
Nome: Indicazione postazione S.O.S. Descrizione: Indicazione postazione S.O.S. Posizione:	
Nome: Indicazione ospedaliera Descrizione: Indicazione ospedaliera Posizione:	
Nome: Area riservata a scuolabus Descrizione: Indica la zona riservata alla fermata di uno scuolabus Posizione:	

Nome: Indicazione viadotto Descrizione: Indicazione viadotto Posizione:	
Nome: Strada senza sbocco Descrizione: Strada senza sbocco Posizione:	
Nome: Inizio zona a traffico limitato Descrizione: Inizio zona a traffico limitato Posizione:	
Nome: Inizio zona con limite di velocità Descrizione: Inizio zona con limite di velocità Posizione:	
Nome: Limite massimo di velocità 30 Km/h (temporaneo) Descrizione: Limite massimo di velocità 30 Km/h Posizione:	
Nome: Limite massimo di velocità 40 Km/h (temporaneo) Descrizione: Limite massimo di velocità 40 Km/h Posizione:	
Nome: Limite massimo di velocità 50 Km/h (temporaneo) Descrizione: Limite massimo di velocità 50 Km/h Posizione:	
Nome: Dare precedenza nei sensi unici alternati (temporaneo) Descrizione: Dare precedenza nei sensi unici alternati Posizione:	
Nome: Diritto di precedenza nei sensi unici alternati (temporaneo) Descrizione: Diritto di precedenza nei sensi unici alternati Posizione:	
Nome: Via libera (temporaneo) Descrizione: Indica la fine di tutti i divieti precedentemente imposti Posizione:	
Nome: Passaggio obbligatorio a sinistra (temporaneo) Descrizione: Passaggio obbligatorio a sinistra Posizione:	
Nome: Indicazione di cantiere stradale temporaneo Descrizione: Indicazione di cantiere stradale temporaneo Posizione:	

